



Accademia di Belle Arti di Foggia

Anno accademico 2013/14

ARCHETIPI DELL'IMMAGINARIO

Prof. Michele DEL PRETE

Il luogo Antigone: mito greco ed elaborazione novecentesca

Il corso esamina l'espressione del rapporto tra leggi scritte e leggi non scritte, ovvero tra leggi assolute di una comunità e quelle particolari di un gruppo o di una individualità storica. L'Antigone di Sofocle espone il conflitto di queste forze antitetiche nel modo più estremo e insanabile. La dimensione della giustizia, cui la tragedia antica rinvia, compare anche nella riscrittura che Bertold Brecht compie con la propria versione di Antigone. La distanza tra queste due opere permette di indagare il diverso presentarsi di forze mitiche nel pensiero dell'Occidente, che accade secondo le oscillazioni tipiche dell'affiorare del magma in cui affondano gli archetipi.

Programma d'esame:

Jean Pierre Vernant *Le ragioni del mito*

in *Mito e Società nell'antica greca*, pp.192-250, Einaudi, Torino, 1981

Sofocle, *Antigone*

Torino, Einaudi, 1996, traduzione di Giuseppina Lombardo Radice e di Friedrich Hölderlin oppure BUR, Milano, 1982; Marsilio 2004

Bertold Brecht

Antigone

in *Antigone, Variazioni sul mito di Bertolt Brecht, Sofocle, Jean Anouilh*

Marsilio, Venezia, 2004

Bibliografia di riferimento:

Claude Lévi-Strauss, *Antropologia strutturale*, Milano, Mondadori, 1992;

Furio Jesi, *Mito*, Milano, Mondadori, 1992;

Roland Barthes, *Miti d'oggi*, Torino, Einaudi, 1974;

Antigone e la filosofia. Hegel, Hölderlin, Kierkegaard, Heidegger, Bultmann (a cura di P. Montani), Donzelli, Roma, 2001